

# COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO

*Provincia di PERUGIA*

## **Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024 e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Danilo Cestarelli

Dott. Paolo Pici

Dott. Riccardo Sollevanti

# L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 11/04/2022

## PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di CITTA' DI CASTELLO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Città di Castello, 11 aprile 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Danilo Cestarelli

Dott. Paolo Pici

Dott. Riccardo Sollevanti

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE .....	4
DOMANDE PRELIMINARI .....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021 .....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	14
La nota integrativa .....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	18
A) ENTRATE .....	18
Entrate da fiscalità locale .....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	21
Proventi dei beni dell'ente .....	22
Proventi dei servizi pubblici .....	22
Canone unico patrimoniale .....	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza .....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI .....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	34
INDEBITAMENTO .....	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	38
CONCLUSIONI .....	40

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Danilo Cestarelli, Dott. Paolo Pici, Dott. Riccardo Sollevanti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 28/03/2019 ed in regime di prorogatio per ulteriori 45 giorni decorrenti dal 29/03/2022 come da comunicazione del Comune di Città di Castello protocollata al n. 0011862/2022 del 07/03/2022 pervenutaci via pec;

### **Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 01/04/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 01/04/2022 con delibera n. 58, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 01.04.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di CITTA' DI CASTELLO registra una popolazione al 01.01.2021, di n 39.023 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente ha gestito finora in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario
- l'Ente non è in disavanzo;
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali:

- Addizionale comunale IRPEF – Deliberazione di giunta comunale n. 52 del 01.04.2022;
- Approvazione delle tariffe e dei coefficienti moltiplicatori del canone unico patrimoniale e del canone mercatale per l'annualità 2022. – Deliberazione di giunta comunale n. 44 del 21.03.2022.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio (DI. n. 35/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 64/2013).

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021**

La Giunta Comunale ha approvato con delibera n. 41 del 18/03/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 in data 08/04/2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	<b>31/12/2021</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	25.621.539,25
di cui:	
a) Fondi vincolati	5.585.661,55
b) Fondi accantonati	17.615.375,56
c) Fondi destinati ad investimento	16.935,80
d) Fondi liberi	2.403.566,34
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>25.621.539,25</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Disponibilità:	0,00	5.363.074,24	4.563.037,00
di cui cassa vincolata	61.364,00	478.193,37	- 3.061.268,11
anticipazioni non estinte al 31/12	1.236.808,52	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

### *Riepilogo generale entrate e spese per titoli*

**Errore. Il collegamento non è valido.**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	11.391.384,41	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	45.889.400,46 694154,33 49.794.924,87	44.444.996,62 8.938.478,25 457.716,20 42.005.766,48	41.736.092,66 3.863.003,14 457.716,20	41.917.052,67 0,00 457.716,20
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	2.149.539,95	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.184.037,17 3622065,27 12.274.329,11	26.811.635,57 9.386.529,45 200.000,00 12.989.562,08	24.941.221,45 0,00 (0,00)	4.032.000,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.405.172,35 0,00 1.405.172,35	3.168.104,74 0,00 3.168.104,74	2.400.191,00 0,00 0,00	1.450.000,00 0,00 0,00
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	894.292,71 0,00 894.292,71	830.848,69 64.356,52 797.848,69	974.383,15 0,00 0,00	987.825,63 0,00 0,00
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.000.000,00 0,00 28.000.000,00	30.000.000,00 0,00 30.000.000,00	30.000.000,00 0,00 0,00	30.000.000,00 0,00 0,00
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	1.308.308,68	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	28.604.134,26 0,00 28.029.533,57	28.552.484,00 0,00 28.655.679,90	28.552.484,00 0,00 0,00	28.552.484,00 0,00 0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>14.849.233,04</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>122.977.036,95</b> <b>4.316.219,60</b> <b>120.398.252,61</b>	<b>133.808.069,62</b> <b>18.389.364,22</b> <b>657.716,20</b> <b>117.616.961,89</b>	<b>128.604.372,26</b> <b>3.863.003,14</b> <b>457.716,20</b>	<b>106.939.362,30</b> <b>0,00</b> <b>457.716,20</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>14.849.233,04</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>122.977.036,95</b> <b>4.316.219,60</b> <b>120.398.252,61</b>	<b>133.808.069,62</b> <b>18.389.364,22</b> <b>657.716,20</b> <b>117.616.961,89</b>	<b>128.604.372,26</b> <b>3.863.003,14</b> <b>457.716,20</b>	<b>106.939.362,30</b> <b>0,00</b> <b>457.716,20</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Avanzo presunto

Al momento dell'approvazione degli schemi di bilancio di previsione avvenuto con deliberazione di giunta comunale n. 58 del 01.04.2022, l'ente aveva già provveduto ad effettuare l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui 2021 (deliberazione di giunta n. 40 del 14.03.2022) e approvato gli schemi di rendiconto di gestione 2021 con deliberazione di giunta comunale n. 41 del 18.03.2022, pertanto il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto e relativi allegati (A/1, A/2, A/3) che di seguito si riporta, appare coerente con le risultanze degli atti elencati verificati dall'organi di revisione.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	23.538.532,42
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	3.256.049,95
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2021	87.171.960,77
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	84.576.582,85
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	5.076.601,02
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	4.515.926,02
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	524.873,23
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	29.354.158,52
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	3.732.619,60
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021
	25.621.538,92
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti dubbia esigibilità	16.581.757,28
Fondo contenzioso	660.000,00
Altri accantonamenti	373.618,28
B) Totale parte accantonata	17.615.375,56
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	292.522,46
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.368.235,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.265.084,59
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	659.818,93
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	5.585.661,55
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	16.935,80
D) Totale destinata agli investimenti	16.935,80
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.403.566,01
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare.	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	85.838,90
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	685.829,94
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	509.511,87
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	1.281.180,71

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:



Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	89.792,89
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	458.116,10
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	146.245,34
entrata in conto capitale	1.361.707,05
assunzione prestiti/indebitamento	1.676.758,22
altre risorse ( da specificare)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.732.619,60</b>

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>3.732.619,60</b>
<b>FPV di parte corrente applicato</b>	<b>694.154,33</b>
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	<b>1.361.707,05</b>
<b>FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)</b>	<b>1.676.758,22</b>
<b>FPV di entrata per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>657.716,20</b>
<b>FPV corrente:</b>	<b>457.716,20</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	457.716,20
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	<b>200.000,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	200.000,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>

#### Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	89.792,89
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	458.116,10
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	146.245,34
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>694.154,33</b>
Entrata in conto capitale	1.361.707,05
Assunzione prestiti/indebitamento	1.676.758,22
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>3.038.465,27</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.732.619,60</b>

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

**Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>4.563.037,00</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.290.104,72
2	Trasferimenti correnti	7.525.659,79
3	Entrate extratributarie	8.317.128,28
4	Entrate in conto capitale	9.021.256,89
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.365.293,96
6	Accensione prestiti	3.203.835,22
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.285.739,67
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>114.009.018,53</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>118.572.055,53</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022</b>
1	Spese correnti	42.005.766,48
2	Spese in conto capitale	12.989.562,08
3	Spese per incremento attività finanziarie	3.168.104,74
4	Rimborso di prestiti	797.848,69
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	28.655.679,90
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>117.616.961,89</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>955.093,64</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro - 3.061.268,11, in quanto l'Ente ha anticipato pagamenti vincolati con la cassa libera, in attesa di ricevere il relativo finanziamento.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA anno 2022
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.563.037,00</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	19.943.201,56	26.400.698,34	46.343.899,90	24.290.104,72
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.142.834,12	8.199.190,49	12.342.024,61	7.525.659,79
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.770.574,97	8.796.636,36	14.567.211,33	8.317.128,28
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.585.847,03	20.473.320,16	26.059.167,19	9.021.256,89
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.628.469,49	3.168.104,74	6.796.574,23	3.365.293,96
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	3.203.835,22	3.203.835,22	3.203.835,22
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	569.427,39	28.552.484,00	29.121.911,39	28.285.739,67
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>39.640.354,56</b>	<b>128.794.269,31</b>	<b>168.434.623,87</b>	<b>114.009.018,53</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>39.640.354,56</b>	<b>128.794.269,31</b>	<b>168.434.623,87</b>	<b>118.572.055,53</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA anno 2022
1	<i>Spese Correnti</i>	11.391.384,41	<b>44.444.996,62</b>	55.836.381,03	42.005.766,48
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	2.149.539,95	<b>26.811.635,57</b>	28.961.175,52	12.989.562,08
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	<b>3.168.104,74</b>	3.168.104,74	3.168.104,74
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	<b>830.848,69</b>	830.848,69	797.848,69
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	<b>30.000.000,00</b>	30.000.000,00	30.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	1.308.308,68	<b>28.552.484,00</b>	29.860.792,68	28.655.679,90
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>14.849.233,04</b>	<b>133.808.069,62</b>	<b>148.657.302,66</b>	<b>117.616.961,89</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>955.093,64</b>

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente, con Delibera di Giunta comunale n. 221 del 30/12/2021 ha deliberato di autorizzare il Tesoriere comunale per l'esercizio finanziario 2022 all'attivazione dell'anticipazione di tesoreria nel limite dei 5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente (2020) pari ad euro 17.407.742,08.

**Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup>**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			4.563.037,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		694.154,33	457.716,20	457.716,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		43.396.525,19 0,00	41.493.442,39 0,00	41.779.162,10 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		44.444.996,62 457.716,20 2.666.276,45	41.736.092,66 457.716,20 2.799.556,93	41.917.052,67 457.716,20 2.795.248,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		830.848,69 0,00 0,00	974.383,15 0,00 0,00	987.825,63 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-1.185.165,79</b>	<b>-759.317,22</b>	<b>-668.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		270.739,89 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		994.025,90 33.000,00	761.000,00 15.000,00	711.000,00 15.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		79.600,00	68.000,00	43.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	66.317,22	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE<sup>(3)</sup></b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		1.010.440,82	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		3.038.465,27	200.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		26.845.260,12	27.900.729,67	6.150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		994.025,90	761.000,00	711.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		3.168.104,74	2.400.191,00	1.450.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		79.600,00	68.000,00	43.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	66.317,22	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		26.811.635,57 200.000,00	24.941.221,45 0,00	4.032.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		3.168.104,74	2.400.191,00	1.450.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		3.168.104,74	2.400.191,00	1.450.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità			270.739,89		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-270.739,89	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(a)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La RGS Circolare n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n 5 del 9 marzo 2020. Nella medesima Circolare 8/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

L'importo di euro 994.025,90 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- euro 611.025,90 proventi da permessi di costruire ordinari
- euro 300.000,00 sanzioni su proventi da permessi di costruire
- euro 50.000,00 proventi abusi e/o illeciti paesaggistici
- euro 33.000,00 pari al 10% delle alienazioni terreni e fabbricati

L'importo di euro 79.600,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- euro 47.000,00 proventi da sanzioni codice della strada
- euro 32.600,00 entrate correnti generiche.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;
- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

**Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Previsioni 2022</b>	<b>Previsioni 2023</b>	<b>Previsioni 2024</b>
Utili esercizio soc. partecipate	29.580,24	49.580,24	49.580,24
Recupero evasione tributaria IMU	-	-	-
Recupero evasione tributaria Tari	-	-	-
Imposta sulla pubblicità e Canone unico messaggi pubblicitari recupero evasione	-	-	-
Recupero canone occupazione spazi ed aree pubbliche permanenti	-	-	-
Proventi da permessi di costruire e relative sanzioni	-	-	-
Concessioni cimiteriali	-	-	-
Sanzioni al codice della strada e limiti di velocità	-	164.255,61	164.255,61
<b>Totale entrate</b>	<b>29.580,24</b>	<b>213.835,85</b>	<b>213.835,85</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Previsioni 2022</b>	<b>Previsioni 2023</b>	<b>Previsioni 2024</b>
Rette inserimenti minori in strutture	70.191,48	55.191,48	55.191,48
Utenze elettriche	80.864,82	80.864,82	80.864,82
Utenze gas metano	141.305,00	178.605,00	209.205,00
<b>Totale spese</b>	<b>292.361,30</b>	<b>314.661,30</b>	<b>345.261,30</b>
<b>Differenza tra entrate e spese non ripetitive</b>	<b>262.781,06</b>	<b>100.825,45</b>	<b>131.425,45</b>

## **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 127 del 22.07.2022.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 57 del 01.04.2022.

### Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 anch'esso è contenuto nel DUP.

#### Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.



Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 6 in data 25 febbraio 2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98**

Non è stato adottato in quanto il co. 2 dell'art. 57 del Decreto fiscale ne ha abrogato l'obbligo di adozione.

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato aggiornato con Delibera di Giunta n. 23 del 14/02/2022 richiamata nel DUP nel quale è contenuto l'allegato.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### ENTRATE DA FISCALITÀ LOCALE

##### Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune in seguito alla legge di Bilancio 2022 n. 234 del 30/12/2021, con la quale sono state variate le fasce di reddito cui vengono applicate le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF, ha deliberato con atto di Giunta Comunale n. 52 del 01/04/2022 di proporre al Consiglio Comunale di modificare il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale IRPEF (adottato con delibera consiliare n. 27 del 23/03/2007) fissandone le nuove aliquote, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n.360/1998, sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

- a) fino a 15.000 euro, 0,73%;
  - b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 0,77%;
  - c) oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro, 0,78%;
  - d) oltre 50.000 euro, 0,79%;
- e prevedendo l'esenzione dei soggetti passivi con reddito imponibile annuo fino ad euro 13.000.

Scaglione addizionale comunale all' IRPEF	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0-15.000	179.012,84	179.012,84	179.012,84
15.000-28.000	1.706.396,84	1.706.396,84	1.706.396,84
28.000-50.000	992.170,54	992.170,54	992.170,54
50.000-oltre	672.419,78	672.419,78	672.419,78
<b>Totale</b>	<b>3.550.000,00</b>	<b>3.550.000,00</b>	<b>3.550.000,00</b>

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

#### IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Esercizio 2021 assestato	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	7.500.000,00	7.670.000,00	7.670.000,00	7.670.000,00
<b>Totale</b>	<b>7.500.000,00</b>	<b>7.670.000,00</b>	<b>7.670.000,00</b>	<b>7.670.000,00</b>

**TARI**

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<b>Esercizio 2021 assestato</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>
TARI	7.486.999,17	7.932.566,56	7.932.566,56	7.932.566,56
<b>Totale</b>	<b>7.486.999,17</b>	<b>7.932.566,56</b>	<b>7.932.566,56</b>	<b>7.932.566,56</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 7.932.566,56, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013. Il Collegio prende atto che su tale aumento confluiscono entrate virtuali per agevolazioni allocate in Bilancio come poste in uscita.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 363 del 4 agosto 2021 e n. 459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n. 2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art. 4 della predetta delibera n. 363.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 186.436,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 211.619,21.

Il pagamento della TARI avviene anche tramite il sistema pagoPA.

**Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non applica ulteriori tributi (es. imposta di scopo, imposta di soggiorno, etc..).

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento a rendiconto 2021	Residuo a rendiconto 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	4.604,00		0,00	0,00	0,00
IMU	968.474,00	5.352.497,94	950.000,00	950.000,00	950.000,00
TASI		28.583,47	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF		2.525.535,98			
TARI	238.947,85	1.012.780,59	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TOSAP	37.285,00	5.072,48			
IMPOSTA PUBBLICITA'	206.415,00				
ALTRI TRIBUTI					
<b>Totale</b>	<b>1.455.725,85</b>	<b>8.924.470,46</b>	<b>1.350.000,00</b>	<b>1.350.000,00</b>	<b>1.350.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	961.594,79	8.237.484,45	<b>978.220,70</b>	<b>978.220,70</b>	<b>978.220,70</b>

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2020 (rendiconto)</b>	1.129.051,40	778.773,97	350.277,43
<b>2021 (rendiconto)</b>	1.221.648,35	841.849,98	379.798,37
<b>2022</b>	1.350.000,00	911.025,90	438.974,10
<b>2023</b>	1.250.000,00	716.000,00	534.000,00
<b>2024</b>	1.200.000,00	666.000,00	534.000,00

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;

- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi.

## **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>
sanzioni ex art.208 co 1 cds	650.000,00	850.000,00	850.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	100.000,00	250.000,00	250.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>750.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	298.535,33	437.851,82	437.851,82
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>39,80%</b>	<b>39,80%</b>	<b>39,80%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 175.067,81 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 73.000 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 56 in data 01.04.2022 la somma di euro 424.464,67 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 88.266,21 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 201.067,81
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 47.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>
Canoni di locazione	103.128,36	102.148,36	102.148,36
Fitti attivi e canoni patrimoniali	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>283.128,36</b>	<b>282.148,36</b>	<b>282.148,36</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	50.085,68	50.085,68	50.085,68
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>17,69%</b>	<b>17,75%</b>	<b>17,75%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>Servizio</b>	<b>Entrate/ proventi Prev. 2022</b>	<b>Spese/costi Prev. 2022</b>	<b>% copertura 2022</b>
Asilo nido	547.957,32	1.154.532,23	47,46%
Casa riposo anziani	102.080,00	146.563,12	69,65%
Fiere e mercati	-	-	n.d.
Mense scolastiche	987.000,00	1.129.774,25	87,36%
Musei e pinacoteche	83.200,00	320.261,52	25,98%
Teatri, spettacoli e mostre	-	-	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	-	-	n.d.
Corsi extrascolastici	36.000,00	148.846,17	24,19%
Impianti sportivi	-	-	n.d.
Parchimetri	-	-	n.d.
Servizi turistici	-	-	n.d.
Trasporti funebri	-	-	n.d.
Uso locali non istituzionali	-	-	n.d.
Centro creativo	-	-	n.d.
Altri Servizi	100.000,00	923.428,46	10,83%
<b>Totale</b>	<b>1.856.237,32</b>	<b>3.823.405,75</b>	<b>48,55%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	350.000,00	-	370.000,00	-	400.000,00	-
Casa riposo anziani	102.080,00	-	101.100,00	-	101.100,00	-
Fiere e mercati	-	-	-	-	-	-
Mense scolastiche	910.000,00	13.961,83	880.000,00	13.501,55	927.000,00	14.222,65
Musei e pinacoteche	83.200,00	-	83.200,00	-	83.200,00	-
Teatri, spettacoli e mostre	-	-	-	-	-	-
Colonie e soggiorni stagionali	-	-	-	-	-	-
Corsi extrascolastici	36.000,00	-	36.000,00	-	36.000,00	-
Impianti sportivi	-	-	-	-	-	-
Parchimetri	-	-	-	-	-	-
Servizi turistici	-	-	-	-	-	-
Trasporti funebri	-	-	-	-	-	-
Uso locali non istituzionali	-	-	-	-	-	-
Centro creativo	-	-	-	-	-	-
Altri servizi	100.000,00	3.097,97	120.000,00	3.717,56	135.000,00	4.182,26
<b>TOTALE</b>	<b>1.581.280,00</b>	<b>17.059,80</b>	<b>1.590.300,00</b>	<b>17.219,11</b>	<b>1.682.300,00</b>	<b>18.404,91</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 29 del 10/02/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,56%. Si rileva che a partire dal 2022 il Comune ha ritenuto di calcolare il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale al netto del servizio di trasporto scolastico, in base alla sentenza della Corte dei Conti, Sez. Aut. N. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 07 ottobre 2019 la quale ha precisato che la doverosità per legge dell'erogazione del servizio di trasporto scolastico osta alla sua qualificazione come servizio pubblico a domanda individuale. Si precisa, per completezza, che il servizio di trasporto pubblico scolastico ha una copertura di spesa prevista 2022 a carico degli utenti del 10,83%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 17.059,80.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- Servizi a domanda individuale (musei e pinacoteche)

### **Canone unico patrimoniale**

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto già dal bilancio 2021/2023 l'applicazione del nuovo canone patrimoniale che per il bilancio 2022/2024 – esercizio 2022 ha una previsione di per l'importo di Euro 1.076.000,00 di cui € 245.000,00 come recupero evasione sul canone stesso.

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n. 77/2021:

	<b>Esercizio 2021 rendiconto</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>
Canone Unico Patrimoniale	779.042,08	1.076.000,00	1.880.000,00	1.070.000,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

<b>SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</b>					
<b>PREVISIONI DI COMPETENZA</b>					
<b>TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA</b>	<b>Impegnato a rendiconto 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>	<b>Previsioni 2023</b>	<b>Previsioni 2024</b>	
101	Redditi da lavoro dipendente	9.111.202,57	9.546.344,30	9.414.998,77	9.390.389,31
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	517.608,64	575.110,38	568.830,99	575.830,99
103	Acquisto di beni e servizi	22.772.218,90	26.036.640,19	24.820.004,23	25.002.905,83
104	Trasferimenti correnti	3.223.061,43	2.983.367,18	1.531.732,06	1.523.732,06
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	805.973,40	813.650,54	859.248,64	887.225,29
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	58.649,68	92.000,00	92.000,00	92.000,00
110	Altre spese correnti	823.822,71	4.397.884,03	4.449.277,97	4.444.969,19
	<b>Totale</b>	<b>37.312.537,33</b>	<b>44.444.996,62</b>	<b>41.736.092,66</b>	<b>41.917.052,67</b>

**Spese di personale**

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 8.624.514,40, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da schema sotto riportato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 552.297,44;

La spesa indicata comprende l'importo di euro 243.134,56 nell'esercizio 2022, di euro 243.134,56 nell'esercizio 2023 e di euro 243.134,56 nell'esercizio 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal D.L. n. 34/2019, si colloca nella fascia f). Il Collegio ha rilasciato il proprio parere favorevole n. 6 del 25/02/2022 sulla proposta di Giunta Comunale n. 42/2022 inerente il piano dei fabbisogni di personale 2022-2024.

Con il presente parere il collegio prende atto che con l'aggiornamento al DUP 2022/2024 l'ente ha provveduto ad aumentare la spesa prevista per le assunzioni con contratti di lavoro flessibile che saranno effettuate nel corso del triennio 2022-2024, nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	10.082.512,00	9.423.148,58	9.211.957,30	9.198.719,13
Spese macroaggregato 103	143.050,56	107.351,04	104.260,42	104.260,42
Irap macroaggregato 102	544.299,06	522.221,38	524.441,99	531.441,99
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	457.716,20	457.716,20	457.716,20
Altre spese: compensi ISTAT	305,59	0,00	0,00	0,00
Altre spese: tirocini rimborsati UE, finanziati dal Comune	0,00	87.364,27	58.940,00	58.940,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>10.770.167,21</b>	<b>10.597.801,47</b>	<b>10.357.315,91</b>	<b>10.351.077,74</b>
(-) Componenti escluse (B)	2.145.652,82	2.802.703,21	2.757.828,31	2.792.828,31
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C</b>	<b>8.624.514,39</b>	<b>7.795.098,26</b>	<b>7.599.487,60</b>	<b>7.558.249,43</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 201.519,09

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)

- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Come previsto dall'art. 107 bis del DI 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice.

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107-bis D.L. n. 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	26.400.698,34	2.142.479,10	2.142.479,10	0,00	8,12%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.199.190,49	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.796.636,36	523.797,35	523.797,35	0,00	5,95%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.473.320,16	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	3.168.104,74	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>67.037.950,09</b>	<b>2.666.276,45</b>	<b>2.666.276,45</b>	<b>0,00</b>	<b>3,98%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>46.564.629,93</b>	<b>2.666.276,45</b>	<b>2.666.276,45</b>	<b>0,00</b>	<b>5,73%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>20.473.320,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	26.377.698,34	2.142.479,10	2.142.479,10	0,00	8,12%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.832.782,23	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.282.961,82	657.077,83	657.077,83	0,00	7,08%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	23.034.030,45	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	2.400.191,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>66.927.663,84</b>	<b>2.799.556,93</b>	<b>2.799.556,93</b>	<b>0,00</b>	<b>4,18%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>43.893.633,39</b>	<b>2.799.556,93</b>	<b>2.799.556,93</b>	<b>0,00</b>	<b>6,38%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>23.034.030,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	26.362.698,34	2.142.479,10	2.142.479,10	0,00	8,13%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.852.646,72	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.563.817,04	652.769,05	652.769,05	0,00	6,83%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>46.479.162,10</b>	<b>2.795.248,15</b>	<b>2.795.248,15</b>	<b>0,00</b>	<b>6,01%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>43.229.162,10</b>	<b>2.795.248,15</b>	<b>2.795.248,15</b>	<b>0,00</b>	<b>6,47%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>3.250.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

### **Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2022 - euro 201.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;
- anno 2023 - euro 201.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;
- anno 2024 - euro 201.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondo di riserva di cassa**

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari per l'anno 2022 pari ad euro 270.000,00 – incidenza sulle spese finali 0,2%.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

## **Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali. Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

<b>FONDO</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.269,94	3.269,94	3.269,94
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.269,94</b>	<b>3.269,94</b>	<b>3.269,94</b>

## **Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto (in corso di approvazione)**

	<b>Rendiconto anno: 2021</b>
Fondo rischi contenzioso	660.000,00
Altri fondi (specificare:)	0
Fondo indennità di fine mandato	817,49
Accantonamento aumento contrattuali	243.134,56

## **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente al 31.12.2021 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

- Gestione manutenzione impianti sportivi;
- RSU-Riscossione tributi – Gestione teatro

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016.

Non tutte le società controllate hanno ancora predisposto la Relazione sul governo societario.

### **Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

**Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)**

Non sono ancora giunte a termine le procedure di dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
Consorzio Valtiberina Produce S.c.a.r.l. in liquidazione	67,89%	Difficoltà nella vendita del patrimonio
Tela Umbra Soc. coop.	77,92%	Difficoltà nella ricerca di partner privati
Sciovie Monte Nerone S.r.l.	1,97% (indiretta)	

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, in data 20.12.2021 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2020 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Tela Umbra Soc. coop.	77,92%	società con fatturato medio nel triennio precedente inferiore ai limiti di legge	alienazione/recesso	
Consorzio Valtiberina Produce S.c.a.r.l. in liquidazione	67,89%	società già in liquidazione	liquidazione	
Fintab S.p.A.	0,23%	società non necessaria per il perseguimento delle finalità dell'ente	alienazione	
Sciovie Monte Nerone S.r.l.	1,97% (indiretta)	società non necessaria per il perseguimento delle finalità dell'ente	alienazione	

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- E' in corso l'invio alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D. Lgs. n. 175/2016 che verrà effettuato entro la data 15.05.2022;

**Garanzie rilasciate**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.



**Spese di funzionamento e gestione del personale**

*(art. 19 D.Lgs. 175/2016)*

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo, l'Organo di revisione non ha alcuna osservazione da rilevare.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

*(solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup>*

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	1.010.440,82	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.038.465,27	200.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	26.845.260,12	27.900.729,67	6.150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	994.025,90	761.000,00	711.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3.168.104,74	2.400.191,00	1.450.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	79.600,00	68.000,00	43.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	66.317,22	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	26.811.635,57 200.000,00	24.941.221,45 0,00	4.032.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Nello specifico si prevedono nuovi prestiti per l'annualità 2022 per: manutenzione straordinaria e sicurezza viabilità per €.600.000,00; manutenzioni straordinarie eliminazione barriere architettoniche per €. 200.000,00; acquisto macchinari per ufficio tecnico per €.40.000,00; cimiteri per €. 100.000,00; Parco bacino ex fornace €.100.000,00; restauro tetto teatro illuminati €.150.000,00; cofinanziamento videosorveglianza €.20.000,00; cofinanziamento lavori scuola primaria-infanzia San secondo €.4.000,00, cofinanziamento lavori scuola secondaria Pascoli €.208.518,00; adeguamento impianti antincendio scuole €.200.000,00; interventi aree pertinenza edifici scolastici €.200.000,00; prevenzione incendi Pinacoteca €.100.000,00; acquisto arredi Pinacoteca €.25.000,00; nuovi loculi cimitero urbano €.500.000,00; CVA Badiali €.90.000,00; CVA Titta €.50.000,00; CVA cerbara €.50.000,00; interventi su copertura scuola primria Promano €.60.000,00; acquisto arredi edifici scolastici €.100.000,00; progettazioni per interventi rigenerazione urbana PNRR €.340.000,00

### **L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	23.132.360,35	24.836.328,52	25.176.014,06	27.482.683,37	28.974.808,44
Nuovi prestiti (+)	2.258.772,65	1.188.556,33	3.137.518,00	2.466.508,22	1.450.000,00
Prestiti rimborsati (-)	554.804,48	847.310,58	830.848,69	974.383,15	987.825,63
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>1.560,21</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>24.836.328,52</b>	<b>25.176.014,06</b>	<b>27.482.683,37</b>	<b>28.974.808,44</b>	<b>29.436.982,81</b>
Nr. Abitanti al 31/12	39.023	38.823	38.823	38.823	38.823
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>636,45</b>	<b>648,48</b>	<b>707,90</b>	<b>746,33</b>	<b>758,24</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	779.098,17	789.648,62	788.650,54	839.248,64	867.225,29
Quota capitale	554.804,48	847.310,58	830.848,69	974.383,15	987.825,63
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.333.902,65</b>	<b>1.636.959,20</b>	<b>1.619.499,23</b>	<b>1.813.631,79</b>	<b>1.855.050,92</b>

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 2.495.124,47 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	779.098,17	789.648,62	788.650,54	839.248,64	867.225,29
entrate correnti	41.778.580,98	42.923.621,54	43.396.525,19	41.493.442,39	41.779.162,10
<b>% su entrate correnti</b>	<b>1,86%</b>	<b>1,84%</b>	<b>1,82%</b>	<b>2,02%</b>	<b>2,08%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

Il comma 557 della Legge di Bilancio 2020 prevede la possibilità di riduzione della spesa per interessi dei mutui a carico degli Enti Locali attraverso accollo e ristrutturazione degli stessi da parte dello Stato. Le modalità ed i criteri per la riduzione del costo degli interessi, è stabilita con decreto del MEF.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente NON prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:  
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede l'estinzione anticipata di prestiti per un importo di € 33.000,00 ai sensi dell'art. 7, co. 5 del D.L. n. 78/2015 convertito in L. n. 125/2015, che prevede una quota del 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori prende atto che le previsioni di entrata e di spesa contenute nel Bilancio sono state definite sulla base di una gestione ordinaria delle attività dell'Ente.

Per ciò che concerne la spesa corrente, le previsioni sono state formulate tenendo conto delle spese obbligatorie e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti cercando di riposizionare le spese non ricorrenti su livelli di maggiore compatibilità rispetto al quadro degli equilibri complessivi 2022 e prospettici, anche in funzione della dinamica prevista delle entrate dei prossimi anni, con l'intendimento di apportarvi tutte le modifiche che si renderanno necessarie in funzione dell'evoluzione della situazione sanitaria e socioeconomica e dei conseguenti riflessi sull'Ente, da verificarsi con un monitoraggio costante e tempestivo.

Va infatti considerato che allo stato attuale l'intero territorio nazionale è ancora interessato dalla situazione di pandemia da Covid-19 e conseguente stato emergenziale che sta tutt'ora determinando ripercussioni sull'attività dell'Ente, seppure in misura minore rispetto agli esercizi precedenti, e risulta pertanto di non facile previsione l'andamento della stessa nei prossimi mesi del 2022.

Al contempo è necessario valutare il quadro di incertezza determinato dalla crisi energetica in atto e dagli impatti della stessa sull'inflazione e sulla spesa dell'Ente nell'acquisto di beni e servizi.

In questo contesto l'Organo di revisione non può esimersi dal raccomandare di effettuare un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate e delle spese, nonché degli incassi e dei pagamenti, ed una attenta valutazione degli stessi in sede di salvaguardia degli equilibri, a cui rinviare anche le decisioni in merito all'utilizzo dell'avanzo disponibile, attuando al contempo politiche prudenziali nella gestione delle attività tese alla effettiva realizzazione delle entrate e al contenimento delle spese.

L'Organo di revisione suggerisce altresì all'Ente di verificare e determinare, anche in virtù del PNRR e dell'accoglimento dei progetti candidati, l'effettivo fabbisogno del personale per il triennio in oggetto.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

**c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Dovranno essere monitorati con particolare attenzione gli incassi delle entrate tributarie ed extratributarie per verificare in corso d'anno gli impatti della crisi sanitaria e socioeconomica in atto e l'effettivo incasso delle entrate previste.

**d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Città di Castello, 11 aprile 2022

L'Organo di Revisione

Danilo Cestarelli



Paolo Pici



Riccardo Sollevanti

